



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
Provincia di Verona

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA
PER LE PARI OPPORTUNITA'

INDICE

Articolo 1 - Istituzione e funzioni

Articolo 2 – Finalità

Articolo 3 – Compiti

Articolo 4 - Composizione

Articolo 5 – Presidenza della Commissione

Articolo 6 – Funzionamento

Articolo 7 - Gratuità delle funzioni

Articolo 8 – Relazione finale

Articolo 1

Istituzione e funzioni

1. Ai sensi dell'art. 41, comma 1, dello Statuto comunale, è istituita in via permanente la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna.
2. La Commissione è un organismo attraverso il quale l'Amministrazione comunale valorizza e promuove la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini alla vita della Comunità lupatolina.
3. La Commissione è organismo permanente con funzioni consultive, di studio e di ricerca nelle iniziative riguardanti l'effettiva attuazione del principio di uguaglianza, sancito dal dettato costituzionale all'art. 3, e di pari opportunità fra uomo e donna.
4. Essa potrà produrre pareri, osservazioni, relazioni e progetti di carattere tecnico, contenenti anche suggerimenti all'Amministrazione comunale concernenti le materie di competenza.
5. Per lo svolgimento dei suoi compiti la Commissione opera in collaborazione con il Sindaco, l'Assessore alle Pari opportunità ed il Consiglio comunale.

Articolo 2

Finalità

1. Finalità della Commissione sono la promozione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale, per rimuovere gli ostacoli che impediscano la piena parità di genere.
2. La Commissione può anche proporre o suggerire interventi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale ed istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta per ragioni connesse al genere, ed in particolare di quella femminile.
3. La Commissione ha anche la finalità di stimolare, sul territorio, politiche volte al rispetto del principio delle pari opportunità.

Articolo 3

Compiti

1. La Commissione ha compiti di studio, ricerca, indirizzo ed attività propositiva nei confronti degli organi politici in relazione alle tematiche delle pari opportunità tra uomo e donna. In particolare essa opera per:
 - a) rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne;

- b) favorire il riequilibrio delle rappresentanze tra uomini e donne nei luoghi decisionali del territorio comunale;
- c) promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica e alla gestione della Pubblica Amministrazione;
- d) diffondere la cultura delle pari opportunità, anche mediante iniziative didattiche, culturali e sociali rivolte al mondo della scuola, del lavoro, della politica, dell'associazionismo e dei servizi;
- e) contrastare la cultura della violenza e dell'assoggettamento del corpo delle donne, anche attraverso la promozione di sportelli antiviolenza e di campagne informative in materia;
- f) promuovere iniziative in collaborazione con gruppi e organismi che si occupano a vario titolo della condizione femminile e della parità di genere.

2. La Commissione può anche essere incaricata dall'Amministrazione comunale di effettuare indagini di studio e/o conoscitive su particolari problematiche, suggerendo le soluzioni da intraprendere.

Articolo 4 Composizione

1. La Commissione è composta da nove componenti, nominati dal Sindaco sulla base delle candidature pervenute con manifestazioni di interesse a seguito di apposito avviso pubblico, da pubblicare sul sito comunale per almeno 15 giorni.

2. L'Assessore alle Pari opportunità è componente di diritto della Commissione.

3. I componenti sono nominati, assicurando di norma la presenza di entrambi i sessi, fra persone non facenti parte del Consiglio o della Giunta comunale in carica, in possesso di adeguate competenze specifiche sulle materie della Commissione.

4. La nomina avviene sulla base della esperienza acquisita in materia nell'attività professionale, imprenditoriale e di lavoro, mediante partecipazione all'associazionismo o attraverso altre esperienze, favorendo, per quanto possibile, una presenza equilibrata nei vari settori.

5. In ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'incarico di componente della Commissione nel corso del mandato, il Sindaco provvede alla sua surroga conformemente alla procedura di cui al presente articolo.

6. I componenti della Commissione restano in carica fino alla nomina dei nuovi.

Articolo 5 Presidenza della Commissione

1. Contestualmente alla nomina dei componenti della Commissione, il Sindaco nomina il Presidente ed il Vice Presidente.

2. In caso di dimissioni o cessazione dall'incarico di Presidente o di Vice Presidente, il Sindaco provvede alla nuova nomina entro trenta giorni.

3. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente comunale incaricato dal dirigente competente, ovvero da un suo componente designato dal Presidente.

Articolo 6 Funzionamento

1. La Commissione si riunisce su invito del Presidente, su richiesta del Sindaco, dell'Assessore alle Pari opportunità, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

2. Il Sindaco e/o l'Assessore partecipano, con diritto di intervento e di iniziativa, ai lavori della Commissione.

3. Il Presidente potrà stabilire che i lavori della Commissione avvengano attraverso appositi gruppi di lavoro.

4. Il Presidente ha diritto di ottenere dagli uffici comunali copia di atti e/o documenti, nonché ogni notizia necessaria per l'espletamento delle funzioni.

5. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

6. Gli atti della Commissione, di cui all'art. 1, comma 3, sono adottati a maggioranza dei presenti. Essi non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale.

7. Le sedute della Commissione non sono pubbliche. Alle stesse possono essere invitati dal Presidente soggetti interessati ovvero esperti, senza oneri a carico dell'Ente.

8. I verbali, redatti in forma sintetica, dei lavori della Commissione sono inviati, a cura del suo Presidente, al Sindaco, all'Assessore competente, oltre che al Presidente del Consiglio comunale.

9. Il Comune mette a disposizione della Commissione un locale per lo svolgimento delle sue attività.

Articolo 7 Gratuità delle funzioni

1. L'espletamento delle funzioni della Commissione, previste dal presente regolamento è gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate, previamente autorizzate dal Sindaco, nei limiti degli impegni di spesa assunti dagli uffici competenti.

Articolo 8
Relazione finale

1. Almeno sei mesi prima della scadenza naturale del mandato, la Commissione presenta all'Amministrazione comunale una relazione finale su tutta l'attività svolta.